

Le ventiquattro tesi della filosofia di San Tommaso

All'inizio del ventesimo secolo, anche in corrispondenza con la crisi modernista, si verificò un dibattito sul pensiero di San Tommaso che ingenerò una notevole confusione su quale fosse veramente il suo pensiero, soprattutto in campo filosofico.

Il Papa San Pio X, preoccupato per tale situazione, pubblicò il 29 giugno 1914 un *motu proprio* nel quale prescriveva che in tutti i corsi di filosofia si insegnassero i *principia et pronuntiata maiora doctrinae Sancti Thomae*, ossia i principi e i pronunciamenti maggiori della dottrina di San Tommaso, e che negli studi teologici il libro di testo fosse la *Somma Teologica* di San Tommaso.

Ma quali erano tali *pronuntiata maiora*? Alcuni professori tomisti proposero alla Sacra Congregazione degli Studi ventiquattro tesi fondamentali. La Sacra Congregazione le esaminò, e dopo averle sottoposte al Santo Padre riconobbe che esse contenevano fedelmente le grandi tesi filosofiche dell'Aquinate.

Di ciascuna tesi riportiamo il testo latino, una libera traduzione in italiano e una trattazione sintetica a cura di P. Vincenzo Benetollo o.p. e P. Roberto Coggi o.p.

UN AIUTO

Se nella trattazione ci sono imprecisioni o insufficienze, accogliamo volentieri integrazioni e suggerimenti secondo il metodo Wikipedia. Scrivere a info@sitaroma.com

APPROFONDIMETI

Per conoscere di più le 24 tesi a livello istituzionale, in questo sito ci sono le lezioni audio-video “**Alla scuola di San Tommaso**”, che offrono, in slides, anche il testo scritto degli argomenti.